



Casini (Aubac): «I nuovi Pai non sono vincoli ma strumenti per lo sviluppo»

Descrizione

(Adnkronos) «I nuovi Pai distrettuali non rappresentano un insieme di nuovi vincoli, ma strumenti per rendere più sicuro lo sviluppo dei territori. Le aree di pericolo non sono cambiate: è stata invece armonizzata la loro rappresentazione cartografica e sono state introdotte regole più flessibili, più moderne e più orientate allo sviluppo». Lo ha dichiarato Marco Casini, segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale (Aubac), durante l'incontro «Pai distrettuali Aubac. Prevenzione, salvaguardie e attuazione», svoltosi presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

«Per la prima volta ha spiegato Casini tutto il territorio del distretto utilizza la stessa rappresentazione delle aree di pericolo e di rischio, con criteri omogenei, scale uniformi e regole comuni. Fino a oggi ogni Regione e ogni Comune applicavano strumenti diversi, ereditati dal passato. Abbiamo riunito questo patrimonio normativo, lo abbiamo semplificato e aggiornato, introducendo norme più adatte alle esigenze attuali, capaci anche di favorire la rigenerazione urbana e di ridurre il consumo di suolo».

Rispondendo ai timori di alcuni amministratori locali su un possibile rallentamento degli investimenti, Casini ha sottolineato che «è esattamente il contrario. Le nuove norme sono più attente, più flessibili e più orientate allo sviluppo, perché non possiamo esserci sviluppo senza sicurezza. I Pai indicano con maggiore chiarezza dove e come è possibile intervenire, semplificando anche i percorsi autorizzativi e definendo in modo più preciso competenze e procedure. Questo renderà più semplice prevenire il rischio, realizzare interventi e programmare lo sviluppo dei territori», ha concluso Casini.

»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 8, 2026

Autore

redazione

default watermark